

N. 2989 di rep.

N. 1489 di racc.

VERBALE DI ASSEMBLEA DI SOCIETA' QUOTATA
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2007 (duemilasette)

il giorno 26 (ventisei)

del mese di luglio.

In Milano, nella casa in via dell'Orso n. 16

alle ore 15,10 (quindici e dieci).

Avanti a me **Carlo Marchetti**, notaio in Rho, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, è comparso il signor:

- **Cocco Sandro**, nato a Milano l'1 ottobre 1949, domiciliato per la carica in Milano, via dell'Orso n. 16, della cui identità personale io notaio sono certo, il quale, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e nell'interesse della società per azioni quotata:

"Innotech S.p.A."

con sede in Milano, via dell'Orso n. 16, capitale sociale euro 252.411,93 i.v., codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: 00849720156, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1571217,

mi chiede di far constare, per la parte straordinaria, dell'assemblea della società stessa qui riunitasi in prima convocazione a seguito dell'avviso di cui infra per discutere e deliberare sull'Ordine del Giorno pure infra riprodotto.

Aderisco alla fattami richiesta e do atto che l'assemblea, che ha già trattato la parte ordinaria dell'ordine del giorno, oggetto di separata verbalizzazione, si svolge in sede straordinaria come segue.

Il Comparente, che nella sua sopra dichiarata qualità presiede l'assemblea a norma dell'art. 10 dello statuto sociale, richiama innanzitutto tutte le dichiarazioni preliminari rese in sede di apertura dei lavori e qui di seguito richiamate:

- l'Assemblea è stata regolarmente convocata per il giorno 26 luglio in prima convocazione in conformità a quanto previsto dall'articolo 8 dello statuto sociale, mediante pubblicazione dell'avviso sul quotidiano Italia Oggi del 25 giugno 2007, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

Parte ordinaria

(Omissis)

Parte straordinaria

1. Proposta di aumento del capitale a pagamento, per un importo nominale di Euro 15.000.000,00 mediante emissione di n. 30.000.000 azioni ordinarie, senza valore nominale, con esclusione del diritto di opzione spettante agli azionisti ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c.; deliberazioni inerenti e conseguenti ivi inclusa la modifica dell'articolo 5 dello statuto;

2. Proposta di modifica degli articoli 1 e 3 dello statuto sociale; in particolare proposta di modifica della denomina-

zione sociale e di precisazione dell'oggetto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

- del Consiglio di Amministrazione, oltre ad esso Presidente è presente in Assemblea il consigliere Franco BRAMBILLA;

- del Collegio sindacale, sono presenti in Assemblea i Sindaci signori:

Enrico COLOMBO (Presidente), Enrico MARONE e Stefano D'AMORA;

- è stato consentito l'ingresso a giornalisti, analisti ed esperti finanziari, in conformità alle raccomandazioni CONSOB;

- sono presenti alcuni dirigenti e dipendenti della Società che si è ritenuto utile far partecipare alla Assemblea, nonchè altri collaboratori esterni;

- agli azionisti aventi diritto al voto ed ai loro rappresentanti è stato raccomandato di non assentarsi dalla sala della riunione nel corso dei lavori e, in particolare, coloro che, invece, intendessero allontanarsi prima delle votazioni, sono stati invitati a darne comunicazione alle persone incaricate che si trovano all'uscita della sala, per permettere la regolarità dello svolgimento dell'Assemblea e delle operazioni di voto. E' stato raccomandato di contenere gli interventi in cinque minuti.

Ancora, il Presidente ha informato che:

- sono stati effettuati gli adempimenti informativi previsti dalla vigente disciplina regolamentare;

- la sintesi degli interventi con l'individuazione nominativa degli intervenuti, delle risposte fornite e delle eventuali dichiarazioni a commento, saranno riportate nel verbale Assembleare;

- i nominativi dei soggetti che esprimeranno voto contrario, si asterranno o si allontaneranno prima di una votazione, ed il relativo numero di azioni possedute, saranno pure riportati nel verbale Assembleare;

- al capitale sociale della Società partecipano, direttamente o indirettamente, con diritto di voto superiore al 2% del capitale sociale, secondo le risultanze del libro soci aggiornato alla data odierna ed integrato dalle comunicazioni successivamente ricevute ai sensi dell'articolo 120 del D.Lgs. 58/1998, nonchè da altre informazioni a disposizione della Società, i seguenti soci:

- SMI (Società Milanese di Investimenti) Srl in liquidazione (n. azioni 6.359.372, pari al 31,493%)

- GIOVE DUE S.S.

- (n. azioni 4.751.056, pari al 23,528%);

- per quanto a conoscenza della Società, non esistono patti di sindacato di voto o di blocco o, comunque, pattuizioni o accordi tra gli azionisti, concernenti l'esercizio dei diritti inerenti alle azioni o il loro trasferimento ai sensi dell'articolo 122 del Decreto Legislativo n. 58/98;

- è stata verificata la corrispondenza delle deleghe al disposto dell'articolo 2372 codice civile, e le stesse saranno

conservate agli atti della Società.

Proseguendo, il Presidente:

- ha rammentato che non hanno diritto al voto quelle azioni per le quali sia stata omessa la comunicazione di cui all'articolo 120 del Decreto Legislativo n. 58/98 ed ha invitato gli intervenuti a far presente l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi della normativa vigente e ad astenersi dalle votazioni che verranno effettuate nel corso della riunione Assembleare, raccomandando in ogni caso ai soci di regolarizzare la propria posizione;
- ha ricordato che le votazioni avranno luogo in forma palese mediante alzata di mano;
- ha invitato gli Azionisti che esprimeranno voto contrario o che si asterranno dalla votazione a comunicare il proprio nominativo ed, eventualmente, quello dell'Azionista rappresentato;
- poiché per tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno la documentazione è stata messa a disposizione del pubblico in forma cartacea e sul sito Internet della Società, nonché a disposizione degli intervenuti, ha proposto di ometterne la lettura.

L'assemblea ha approvato all'unanimità.

Tutto ciò premesso, il Presidente:

- comunica che sono presenti o rappresentate n. 11.110.428 azioni ordinarie prive di valore nominale esplicito, pari al 55,021% circa del capitale sociale di Euro 252.411,93, come da elenco nominativo dei partecipanti all'Assemblea, in proprio e/o per delega, che, con indicazione del numero delle rispettive azioni e della percentuale di partecipazione di ciascuno dei presenti al capitale sociale e comunque munito delle informazioni richieste dalla normativa vigente, sarà anch'esso allegato al verbale dell'Assemblea;
- dichiara, pertanto, l'Assemblea validamente costituita in prima convocazione anche in sede straordinaria, ed atta a deliberare sui relativi argomenti;
- informa che le Relazioni degli Amministratori sugli argomenti posti all'ordine del giorno di parte straordinaria in data 11 luglio 2007 sono state tempestivamente depositate, ai sensi delle disposizioni vigenti, presso la sede legale della Società e presso Borsa Italiana S.p.A., nonché messe a disposizione del pubblico sul sito internet della Società. La documentazione oggetto di deposito comprende, in particolare, sia la Relazione degli Amministratori redatta anche ai sensi dell'articolo 2441, comma 6, del codice civile, sia la Relazione sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni redatta, anch'essa ai sensi dell'articolo 2441, comma 6, del codice civile, dalla società di revisione BDO Sala Scelsi Farina Società per Azioni. Una copia di ciascuna Relazione relativa alla parte straordinaria si trova allegata al presente, in un unico fascicolo, sotto "A";

- anche con riferimento alla parte straordinaria dell'ordine del giorno, propone di trattare congiuntamente entrambi i punti, stante la loro reciproca connessione, fermo restando che si procederà poi a votazioni separate.

L'assemblea unanime approva.

Su invito del Presidente, il dott. Enrico COLOMBO a nome del Collegio sindacale, attesta che l'attuale capitale sociale è interamente sottoscritto e versato, e che la Società non versa nelle condizioni di cui agli articoli 2446 o 2447 del codice civile.

Il Presidente dà quindi lettura, prima di aprire la discussione, delle due proposte di delibera infra trascritte e dichiara aperta la discussione sui due punti all'ordine del giorno di parte straordinaria.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente:

- dichiara chiusa la discussione sulla parte straordinaria dell'ordine del giorno;
- comunica che gli intervenuti sono invariati;
- pone in votazione per alzata di mano (ore 15,20) la prima proposta di delibera (relativa all'aumento di capitale) in precedenza illustrata, di cui è stata data lettura e qui di seguito trascritta:

"L'Assemblea degli Azionisti di INNOTECH S.p.A.:

- esaminata la Relazione degli Amministratori redatta anche ai sensi dell'articolo 2441, comma 6, del codice civile;
- esaminata la Relazione della Società di revisione redatta ai sensi dell'articolo 2441, comma 6, del codice civile;
- preso atto della attestazione che l'attuale capitale sociale è interamente sottoscritto e versato, e che la Società non versa nelle condizioni di cui agli articoli 2446 o 2447 del codice civile,

delibera

1.) di aumentare il capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma quinto, del codice civile, per un importo pari a euro 15.000.000 (quindicimilioni), mediante emissione di numero 30.000.000 (trentamila) di azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in sottoscrizione al fondo di investimento di nazionalità statunitense Cornell Capital Partners LP, gestito dalla società Yorkville Advisor Management, con sede in in Jersey City 101 Hudson Street Suite 3700 NJ07302 (New Jersey) al prezzo di euro 0,50 (zero virgola cinquanta) per azione, da imputarsi interamente a capitale;

2.) di attribuire al Consiglio di Amministrazione tutti i più ampi poteri per dare esecuzione al sopra deliberato aumento di capitale, procedendo alla formalizzazione ed alla sottoscrizione di ogni documento o attività allo scopo necessaria od opportuna, stabilendosi che l'esecuzione dovrà avvenire entro la data del 20 (venti) ottobre 2007 (duemilasette);

3.) di modificare l'art. 5 (cinque) dello statuto sociale, mediante inserimento di un nuovo secondo comma del seguente tenore:

"L'assemblea del 26 luglio 2007 ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione, per euro 15.000.000,00, mediante emissione di numero 30.000.000 di azioni, essendosi stabilito che l'esecuzione dovrà avvenire entro la data del 20 ottobre 2007",
fermo ed invariato detto art. 5 in ogni sua altra parte."

L'assemblea approva all'unanimità.

Il Presidente proclama il risultato e pone in votazione per alzata di mano (ore 15,23) la seconda proposta di delibera (relativa alle modifiche statutarie) in precedenza illustrata, di cui è stata data lettura e qui di seguito trascritta:

"L'Assemblea degli Azionisti di INNOTECH S.p.A., esaminata la relativa Relazione degli Amministratori

delibera

1.) di modificare l'articolo 1 (uno) dello statuto sociale come segue:

"Art. 1) Denominazione

La Società è denominata "Cornell bhn S.p.A.".

La denominazione sociale per l'attività all'estero può anche essere tradotta nelle lingue dei paesi in cui la Società opera".

2.) di modificare l'articolo 3 (tre) dello statuto sociale come segue:

"Art. 3) Oggetto

La società ha per oggetto le seguenti attività, da esercitarsi comunque non nei confronti del pubblico:

- assunzione di partecipazioni in altre società, compravendita, possesso e gestione di titoli pubblici e privati;
- la prestazione di servizi tecnici, finanziari e commerciali per imprese e gruppi;
- il finanziamento in qualsiasi forma, e l'esercizio delle attività di locazione finanziaria e di factoring nei confronti delle società del gruppo di appartenenza;
- la gestione finanziaria delle proprie disponibilità nei modi di legge.

La Società, inoltre, può svolgere, nei limiti consentiti dalla legge, attività industriale e commerciale nel settore della trasmissione dei dati, voce e video così come l'attività di acquisto, vendita, gestione e permuta di beni immobili";

3.) di dare mandato ai legali rappresentanti della Società pro tempore in carica, in via tra loro disgiunta, per introdurre nelle delibere assunte eventuali modificazioni, introduzioni o aggiunte di carattere non sostanziale che fossero eventualmente richieste dalle competenti Autorità, anche per la iscrizione presso il Registro delle Imprese."

L'assemblea approva all'unanimità.

Il Presidente proclama il risultato.

Esauriti tutti gli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 15,25 (quindici e venticinque).

Il Presidente consegna a me notaio:

- l'elenco degli intervenuti che al presente si allega sotto "B"

- il nuovo testo di statuto che tiene conto delle delibere di cui sopra e che al presente si allega sotto "C".

Del presente ho dato lettura al comparente che lo approva e con me sottoscrive alle ore 16,15 omessa per sua dispensa la lettura degli allegati.

Consta di sette fogli scritti con mezzi meccanici da persona di mia fiducia e di mio pugno completati per pagine tredici e della quattordicesima sin qui.

F.to Sandro Cocco

F.to Carlo Marchetti

Att. A del n. 2989/1489

INNOTECH S.P.A.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULLA PROPOSTA DI AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE

AI SENSI DEGLI ARTICOLI 2441, COMMA 6, DEL CODICE CIVILE
E 72 DEL REGOLAMENTO APPROVATO CON
DELIBERAZIONE CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE

Scalzi



Ceslo Scalzi

SOMMARIO

1. **Motivazioni e destinazione dell'Aumento di Capitale**
 - 1.1 Premessa*
 - 1.2 Interesse sociale ed esclusione del diritto di opzione*
 - 1.3 L'operazione di aumento del capitale e la sua destinazione*
2. **Composizione dell'indebitamento finanziario netto**
3. **Indicazioni generali sull'andamento della gestione nell'esercizio in corso**
4. **Eventuale consorzio di collocamento e/o garanzia**
5. **Eventuali altre forme di collocamento**
6. **Criteri di determinazione del prezzo di emissione**
7. **Azionisti che hanno manifestato la disponibilità a sottoscrivere l'Aumento di Capitale**
8. **Periodo previsto per l'esecuzione dell'Aumento di Capitale**
9. **Godimento delle azioni di nuova emissione**
10. **Effetti economico-patrimoniali e finanziari pro-forma dell'Aumento di Capitale**
11. **Eventuale diluizione del valore dell'azione**
12. **Previsioni sulla composizione dell'azionariato rilevante nonché sull'assetto di controllo della Società a seguito dell'Aumento di Capitale**

Signori Azionisti,

Vi sottoponiamo la presente relazione che illustra, sotto il profilo giuridico ed economico, la proposta di aumento del capitale di Innotech S.p.A. (di seguito "Innotech" o la "Società") e, in particolare, le motivazioni e la destinazione dell'aumento di capitale e i criteri di determinazione del prezzo di emissione, in conformità a quanto disposto dagli artt. 2441, comma 6, del codice civile e 72 del Regolamento approvato con Deliberazione CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato (il "Regolamento Emittenti").

L'operazione prevede un aumento di capitale a pagamento, per un importo nominale di Euro 15.000.000, mediante l'emissione di n. 30.000.000 azioni ordinarie, senza valore nominale, con esclusione del diritto di opzione spettante agli azionisti ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile (l'"Aumento di Capitale"), al fine di consentire la sottoscrizione in via riservata delle azioni di nuova emissione da parte di Cornell Capital Partners LP ("CCP"), primario fondo di investimento statunitense gestito da Yorkville Advisors Management.

1. Motivazioni e destinazione dell'Aumento di Capitale

1.1 Premessa

L'Aumento di Capitale costituisce la fase conclusiva del percorso di riorganizzazione industriale e finanziaria intrapreso dalla Società sin dal primo semestre 2006, volto principalmente alla riduzione dell'esposizione debitoria del gruppo facente capo alla Società (il "Gruppo Innotech"), ed è strettamente connesso e funzionale all'ingresso di CCP nel capitale di Innotech con una partecipazione di maggioranza assoluta.

Si ricorda che, in data 24 gennaio 2007, Banca Popolare di Intra Società Cooperativa per azioni ("Intra") notificava un ricorso per dichiarazione di fallimento della Società, a seguito del mancato rimborso del finanziamento per un importo di Euro 1 milione scaduto in data 12 febbraio 2006. Successivamente, in data 22 marzo 2007, il Tribunale di Milano depositava il decreto di rigetto dell'istanza presentata da Intra, procedendo tuttavia, per ogni eventuale determinazione in ordine alla richiesta di fallimento, alla segnalazione al pubblico ministero. Questi presentava in data 10 aprile 2007 richiesta di dichiarazione di fallimento al Tribunale di Milano. Successivamente, in data 27 aprile 2007, Intra notificava alla Società il reclamo avverso il decreto di rigetto emesso dal Tribunale di Milano.

Nel frattempo, in data 20 aprile 2007, la Società, il dott. Carlo Corba Colombo, socio di controllo della stessa, e CCP stipulavano un accordo in virtù del quale quest'ultimo si impegnavano ad acquisire – in caso di esito positivo di una *due diligence* su aspetti fiscali, contabili e legali – una partecipazione di maggioranza in Innotech, attraverso un aumento di capitale al medesimo riservato con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile. A seguito della conclusione del sopra citato processo di *due diligence*, nel maggio 2007 la Società, il dott. Corba Colombo e CCP hanno stipulato ulteriori accordi, sostitutivi del precedente, in virtù dei quali CCP si impegnavano a sottoscrivere l'Aumento di Capitale di cui alla presente relazione, benché a condizioni economiche diverse rispetto a quelle originariamente concordate e comunicate al mercato. In vista dell'ingresso di CCP nel capitale della Società, il dott. Corba Colombo si è dimesso dalla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società. Dci predetti avvenimenti è stata data informazione al pubblico mediante il comunicato del 28 maggio 2007.

Si segnala altresì che bhn S.r.l. ("BHN") – agente in esclusiva in Italia di CCP – raggiungeva, nel mese di maggio 2007, un accordo con Intra e Meliorbanca S.p.A. ("Meliorbanca"), in virtù del quale l'esposizione debitoria della Società verso le predette banche, pari complessivamente a Euro 4.250.000 al 31 dicembre 2006 (comprensiva sia degli impegni per fidejussioni rilasciate sia degli interessi maturati e maturandi sino alla data di versamento dell'Aumento di Capitale), si ridurrà a Euro 1.700.000 in virtù della rinuncia parziale da parte delle banche ai crediti vantati nei confronti della Società.

In aggiunta, sempre nel mese di maggio 2007, BHN raggiungeva un accordo transattivo con la curatela fallimentare di Alchera Solutions S.p.A. ("Alchera"), società attiva nel settore delle tecnologie per la comunicazione e per l'informatica aziendale ceduta dalla Società nel maggio 2006, in virtù del quale si procederà al pagamento di un importo pari a Euro 1.450.000 a saldo e stralcio di ogni asserito credito vantato dalla curatela fallimentare nei confronti della Società. Tale accordo transattivo è stato autorizzato dal Tribunale di Milano nello stesso mese di maggio 2007 e verrà sottoscritto a valle della sottoscrizione dell'Aumento di Capitale da parte di CCP.

In data 5 giugno 2007 si è tenuta l'udienza di dibattimento della richiesta di fallimento avanzata dal pubblico ministero di Milano, nel corso della quale la Società ha illustrato gli intervenuti accordi con Meliorbanca e Intra, chiedendo al contempo un rinvio della causa in attesa di poter eseguire i predetti accordi; la causa è stata differita al 18 luglio 2007.

L'impegno di CCP alla sottoscrizione dell'Aumento di Capitale è correlato alla sussistenza delle condizioni per il rigetto da parte del Tribunale Fallimentare di Milano della richiesta di fallimento presentata nei confronti della Società presso il Tribunale di Milano dal sostituto procuratore della Repubblica nonché al mancato deposito di ricorsi per la dichiarazione di fallimento ovvero al fatto che tali ricorsi non siano stati minacciati e all'approvazione da parte della CONSOB del prospetto di quotazione che la Società dovrà redigere nel contesto dell'operazione.

1.2 Interesse sociale ed esclusione del diritto di opzione

L'interesse della Società che giustifica l'esclusione del diritto di opzione spettante agli azionisti deriva dall'esigenza di realizzare un intervento adeguato a ristabilire l'equilibrio patrimoniale e finanziario essenziale per il futuro del Gruppo Innotech.

La grave situazione patrimoniale e finanziaria della Società richiede un'urgente iniezione di capitali al fine del risanamento e del successivo auspicabile rilancio dell'attività. Alla luce dell'indisponibilità del socio di controllo a impegnarsi ulteriormente nel risanamento della Società, il Consiglio di Amministrazione ha valutato positivamente la proposta formulata da CCP che, in una situazione finanziaria particolarmente difficile, si è dimostrato disponibile, alle condizioni comunicate al mercato, a investire nella Società intervenendo a suo sostegno.

CCP si è dichiarato disponibile a partecipare a tale intervento alle condizioni riflesse nella proposta qui illustrata e, così, con un impegno a pronti che gli farà assumere un peso significativo nella compagine azionaria di Innotech e che favorirà il miglior coordinamento del processo di ristrutturazione finanziaria e industriale finalizzato a rafforzare l'operatività e lo sviluppo del Gruppo Innotech.

A seguito dell'esecuzione dell'operazione che Vi viene proposta e per il solo effetto della sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, CCP acquisirebbe una partecipazione pari a circa il 59,77% del capitale sociale di Innotech, divenendo al contempo l'azionista di riferimento e assumendo un ruolo di guida nella ristrutturazione del Gruppo Innotech. La partecipazione sarebbe dunque superiore al 30%; sul punto si segnala che CCP ha informato della propria intenzione di sottoporre alla CONSOB l'operazione di Aumento di Capitale, in uno con il piano di ristrutturazione dell'esposizione debitoria con Meliorbanca e Intra, al fine di beneficiare dell'esenzione dall'obbligo di lanciare un'offerta pubblica sulla totalità delle azioni della Società, ai sensi degli artt. 106, comma 5, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (il "Testo Unico") e 49, comma 1, lett. b) del Regolamento Emittenti.

1.3 L'operazione di aumento del capitale e la sua destinazione

Le nuove risorse finanziarie derivanti dall'Aumento di Capitale, per un controvalore complessivo di circa Euro 15 milioni, saranno destinate al rafforzamento della situazione finanziaria e patrimoniale della Società e, in particolare, alla riduzione dell'esposizione finanziaria, provvedendo, in virtù degli accordi transattivi raggiunti nel corso del mese di maggio 2007, al pagamento dell'importo complessivo di Euro 1.700.000 dovuto a Meliorbanca e Intra, nonché al versamento dell'importo di Euro 1.450.000 a favore della curatela fallimentare di Alchera.

2. Composizione dell'indebitamento finanziario netto

Si riporta qui di seguito il prospetto di analisi della composizione dell'indebitamento finanziario netto a breve ed a medio/lungo termine, sia della Società che a livello consolidato del Gruppo Innotech, come risultante alla data del 30 aprile 2007.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	Società		Gruppo Innotech	
	30 04 2007	31 12 2006	30 04 2007	31 12 2006
A) Liquidità	(24)	(81)	(533)	(643)
B) Crediti finanziari correnti	(165)	(165)	(165)	(190)
Debiti bancari correnti	3.274	3.408	4.991	5.237
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	56	52	56	52
Altri debiti finanziari correnti	2.189	1.477	3.315	2.603
C) Indebitamento finanziario corrente	5.519	4.937	8.362	7.892
D) Indebitamento finanziario corrente netto (A+B+C)	5.330	4.691	7.664	7.059
Debiti bancari non correnti	144	144	144	144
Altri debiti finanziari non correnti			15	12
E) Indebitamento finanziario non corrente	144	144	159	156
F) Indebitamento finanziario netto (D+ E)	5.474	4.835	7.823	7.215

Si segnala che l'indebitamento al 30 aprile 2007 comprende l'escussione della fidejussione rilasciata da Intra per Euro 1.000.000 che il Consiglio di Amministrazione ha deciso di accantonare nel bilancio al 31 dicembre 2006 anche se gli accordi transattivi raggiunti non ne prevedono il pagamento.

3. Indicazioni generali sull'andamento della gestione nell'esercizio in corso

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che l'Aumento di Capitale di cui alla presente relazione sarà in grado di assicurare la continuità aziendale e di avviare un nuovo programma di sviluppo della Società in sintonia con le indicazioni del nuovo azionista di controllo CCP.

In merito all'andamento della gestione nell'esercizio in corso si ritiene di ribadire nella presente relazione quanto riportato nell'informativa mensile al mercato, oggetto di comunicato stampa in data 31 maggio 2007.

Nel contempo la Società sta valutando alcune opportunità per la realizzazione di un programma di ristrutturazione delle attività del gruppo RPX, che verranno rese note al mercato non appena definite.

Si segnala altresì che in data 21 giugno 2007 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il bilancio di esercizio e consolidato della Società chiuso al 31 dicembre 2006, oggetto di comunicato stampa emanato in pari data; il bilancio di esercizio sarà sottoposto all'approvazione dell'assemblea degli azionisti, convocata, in sede ordinaria, per i giorni 26 luglio 2007 e 27 luglio 2007, in prima e seconda convocazione, rispettivamente.

Per quanto riguarda la Società, l'esercizio 2007 dovrebbe chiudersi con un risultato operativo ancora negativo sia pure in miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

4. Eventuale consorzio di collocamento e/o garanzia

Alla luce della natura e dei termini dell'operazione oggetto della presente relazione, non si prevede il ricorso a consorzi di collocamento e/o di garanzia.

5. Eventuali altre forme di collocamento

In considerazione del fatto che l'Aumento di Capitale è interamente riservato a CCP, non sono previste altre forme di collocamento.

6. Criteri di determinazione del prezzo di emissione

Come noto, l'art. 2441, comma 6 del codice civile richiede che il prezzo di emissione delle azioni debba essere determinato in base al valore del patrimonio netto, tenendo conto, per le società con azioni quotate in mercati regolamentati, anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre.

La negoziazione che ha portato al raggiungimento delle intese con CCP per il suo ingresso nella compagine sociale di Innotech ha individuato il prezzo di emissione delle azioni oggetto dell'Aumento di Capitale in Euro 0,50 per azione. Tale prezzo, come detto, è stato determinato sulla base dell'accordo con CCP, che, nell'ottica di un ingresso nella compagine sociale della Società, ha condotto un processo di *due diligence*.

Ai fini degli adempimenti richiesti dal citato art. 2441 del codice civile, il Consiglio di Amministrazione evidenzia che, per quanto riguarda la definizione del patrimonio netto, sulla

base del bilancio al 31 dicembre 2006 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 21 giugno 2007 – che sarà sottoposto all'approvazione dell'assemblea degli azionisti, convocata, in sede ordinaria e straordinaria, per i giorni 26 luglio 2007 e 27 luglio 2007, in prima e seconda convocazione, rispettivamente – il patrimonio netto contabile della Società risulta pari a Euro 1.309.342, cui corrisponde un conseguente valore patrimoniale per azione pari a Euro 0,065.

Il prezzo di emissione delle azioni si attesta dunque a un valore superiore rispetto a quello patrimoniale al 31 dicembre 2006.

Per quanto concerne, invece, l'andamento dei corsi di borsa, il prezzo di emissione delle azioni mostra uno sconto, rispetto al prezzo ufficiale delle azioni della Società, pari, rispettivamente:

al 38,298% rispetto al prezzo ufficiale rilevato nei sei mesi precedenti il 23 maggio 2007, ultimo giorno di negoziazione delle azioni della Società prima della comunicazione al mercato, in data 28 maggio 2007, della finalizzazione degli accordi con CCP;

al 39,383% rispetto al prezzo ufficiale rilevato nei tre mesi precedenti il 23 maggio 2007, ultimo giorno di negoziazione delle azioni della Società prima della comunicazione al mercato, in data 28 maggio 2007, della finalizzazione degli accordi con CCP;

al 42,350% rispetto al prezzo ufficiale rilevato nel mese precedente il 23 maggio 2007, ultimo giorno di negoziazione delle azioni della Società prima della comunicazione al mercato, in data 28 maggio 2007, della finalizzazione degli accordi con CCP;

al 40,709% rispetto al prezzo ufficiale delle azioni Innotech rilevato in data 23 maggio 2007, ultimo giorno di negoziazione delle azioni della Società prima della comunicazione al mercato, in data 28 maggio 2007, della finalizzazione degli accordi con CCP.

Benché l'emissione delle azioni avvenga a un prezzo inferiore al valore risultante dall'andamento dei corsi di borsa, nel contesto di un'operazione di mercato il suddetto parametro, richiamato dal citato articolo 2441, comma 6, del codice civile non può essere considerato vincolante al punto di impedire l'operazione, ove solo si consideri che l'intervento di CCP a sostegno della Società è presupposto essenziale per il risanamento della stessa. Del resto, dal momento che la disponibilità di CCP ad investire nella Società, manifestata anche attraverso l'espletamento di un processo di *due diligence* teso a una valutazione dell'attività e della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società, è condizionata al fatto che il prezzo di sottoscrizione richiesto per le emittende azioni sia pari a Euro 0,50 per azione, il Consiglio di Amministrazione ritiene che l'interesse primario della Società alla realizzazione dell'Aumento di Capitale giustifichi l'individuazione di un prezzo di emissione delle azioni inferiore al valore dei corsi di borsa.

Il Consiglio di Amministrazione considera così lo sconto sopra identificato non pregiudizievole dei diritti degli azionisti della Società, in quanto la prospettata operazione di Aumento di Capitale consentirà alla stessa di raccogliere fondi che potranno essere utilizzati nell'ambito del risanamento della propria situazione finanziaria e patrimoniale.

7. Azionisti che hanno manifestato la disponibilità a sottoscrivere l'Aumento di Capitale

Nessuno degli azionisti della Società ha manifestato la propria disponibilità a sottoscrivere le azioni di nuova emissione di cui all'Aumento di Capitale, in quanto l'Aumento di Capitale medesimo è interamente riservato a CCP, con esclusione del diritto di opzione spettante agli azionisti ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile.

8. Periodo previsto per l'esecuzione dell'Aumento di Capitale

Si propone che l'Aumento di Capitale abbia esecuzione – subordinatamente all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni e all'espletamento degli adempimenti richiesti – immediatamente a seguire la sua approvazione assembleare e comunque entro il mese di settembre 2007.

9. Godimento delle azioni di nuova emissione

Le azioni di nuova emissione oggetto dell'Aumento di Capitale avranno godimento regolare e attribuiranno ai loro possessori pari diritti rispetto alle azioni già emesse dalla Società.

10. Effetti economico-patrimoniali e finanziari pro-forma dell'Aumento di Capitale

Si riportano qui di seguito i dati riclassificati pro-forma desunti dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2006 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 21 giugno 2007, ipotizzando un effetto retroattivo della complessiva operazione descritta nella presente relazione, tenendo conto dell'operazione di Aumento di Capitale sopra descritta per un importo di Euro 15 milioni.

I dati riclassificati pro-forma al 31 dicembre 2006 sono stati predisposti partendo dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2006 approvato dal Consiglio di Amministrazioni in data 21 giugno 2007.

La relazione della società di revisione BDO Sala Scelai Farina Società di Revisione per Azioni sul bilancio al 31 dicembre 2006 del Gruppo Innotech verrà rilasciata nei termini previsti dalla legge.

L'obiettivo dei dati pro-forma è quello di presentare il risultato economico e la situazione patrimoniale del Gruppo considerando il solo effetto dell'operazione di ricapitalizzazione di cui all'Aumento di Capitale oggetto della presente relazione, come se fosse avvenuta alla data del 31 dicembre 2006.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO IAS €/000

	31/12/2006	Aumento di Capitale	31/12/2006 Pro-forma
ATTIVITÀ			
Attività immateriali	68		68
Immobili, impianti e macchinari	13.625		13.625
Partecipazioni in società controllate non consolidate	-		-
Altre partecipazioni	3		3
Crediti finanziari non correnti	88		88
Crediti per imposte anticipate	227		227
Totale attività non correnti	14.011	-	14.011
Altre attività correnti	1.090		1.090
Rimanenze	5.599		5.599
Crediti Commerciali	2.806		2.806
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	643	11.850	12.493
Totale attività correnti	10.138	11.850	21.988

<u>Attività destinate alla dismissione</u>			
TOTALE ATTIVITÀ	24.149	11.850	35.999
PASSIVITÀ			
Capitale sociale	247	15.000	15.247
Riserva sovrapprezzo azioni	1.126		1.126
Azioni proprie	.		.
Altre riserve e risultati portati a nuovo	164		164
Risultato del periodo	(1.033)	103	(930)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	504	15.103	15.607
Capitale, riserve di pertinenza di terzi azionisti	501		501
Risultato del periodo	(72)		(72)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	429	.	429
TOTALE PATRIMONIO NETTO	933	15.103	16.036
Fondi	414		414
Indennità di fine rapporto	833		833
Passività finanziarie non correnti	156		156
Totale passività non correnti	1.403	.	1.403
Altre passività correnti	6.598		6.598
Debiti commerciali	7.323		7.323
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	7.892	(3.253)	4.639
Totale passività correnti	21.813	(3.253)	18.560
TOTALE PASSIVITÀ	23.216	(3.253)	19.963
<u>Passività destinate alla dismissione</u>			
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	24.149	11.850	35.999

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO IAS/000 **31/12/2006** **Aumento di** **31/12/2006** **Pro-**
Capitale **forma**

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.128	22.128
Decremento (incremento) delle rimanenze	(440)	(440)
Costi per materie prime e materiali di consumo	10.526	10.526
Costi per servizi	8.890	8.890
Costo del personale	3.167	3.167
Altri costi operativi	692	692
Risultato operativo lordo	(707)	(707)
Ammortamenti e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari	1.395	1.395
Ammortamenti e perdite di valore delle attività immateriali	22	22
Risultato operativo	(2.124)	(2.124)
Proventi e (oneri) finanziari	(697)	(697)

Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
Proventi e (oneri) straordinari	1.880	103	1.983
Risultato prima delle imposte	(941)	103	(838)
Imposte sul reddito	164		164
Risultato derivante dall'attività di funzionamento	(1.105)	103	(1.002)
Risultato delle attività destinate alla vendita	-	-	-
Risultato di pertinenza di terzi	(72)		(72)
Risultato netto di Gruppo	(1.033)	103	(930)

Nella colonna Aumento di Capitale sono rappresentati:

- l'incremento delle disponibilità liquide conseguente all'Aumento di Capitale sociale di Euro 15.000 migliaia ridotto dell'esborso finanziario per Euro 1.700 migliaia, a fronte di un accordo transattivo con le banche creditrici e per Euro 1.450 migliaia, a fronte delle richieste della curatela fallimentare di Alchera;
l'incremento del capitale sociale di Euro 15.000 migliaia;
- l'effetto positivo sul risultato economico di Euro 1.553 migliaia, derivante dall'accordo transattivo con le banche creditrici e l'onere di Euro 1.450 migliaia a fronte delle richieste della curatela fallimentare di Alchera;
- la riduzione dei debiti verso banche, comprensivi degli interessi maturati al 31 dicembre 2006, per Euro 3.253 migliaia a fronte di un accordo transattivo con le banche creditrici.

11. Eventuale diluizione del valore dell'azione

Nella tabella che segue sono riepilogati gli effetti sul valore contabile per azione dell'operazione, calcolati sia a livello di bilancio individuale, sia a livello di bilancio consolidato, entrambi redatti secondo i principi contabili internazionali; i dati di seguito esposti sono calcolati alla luce del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2006, approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 21 giugno 2007.

	Bilancio di esercizio	Bilancio consolidato
A) Dati iniziali		
- n°azioni	19.800.474	19.800.474
- patrimonio netto	1.309.342	933.000
- valore contabile per azione	0,0661	0,0471
B) Aumento di capitale		
- n°azioni emesse	30.000.000	30.000.000
- prezzo unitario di emissione	0,50	0,50
- entità aumento di capitale	15.000.000	15.000.000
- n°azioni	49.800.474	49.800.474
- patrimonio netto		

	16.309.342	15.933.000
- valore contabile per azione	0,3275	0,3199

Bilancio di esercizio Bilancio consolidato

A) Dati iniziali

- n°azioni	19.800.474	19.800.474
- capitale sociale	247.506	247.506
- valore contabile per azione	0,0125	0,0125

B) Aumento di capitale

- n°azioni emesse	30.000.000	30.000.000
- prezzo unitario di emissione	0,50	0,50
- entità aumento di capitale	15.000.000	15.000.000
- n°azioni	49.800.474	49.800.474
- capitale sociale	15.247.506	15.247.506
- valore contabile per azione	0,3062	0,3062

Si segnala che in data 17 gennaio 2007 il Consiglio di Amministrazione della Società, in esecuzione della delega conferita dall'Assemblea straordinaria in data 7 novembre 2006, ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale per un importo di nominali Euro 4.906,00, da nominali Euro 247.505,93 a nominali Euro 252.411,93, mediante emissione di n. 392.480 azioni ordinarie, aventi godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma quinto, del codice civile, riservandone la sottoscrizione a Twice SIM S.p.A. A seguito della sottoscrizione del predetto aumento del capitale sociale, alla data della presente relazione il capitale sociale è pari a Euro 252.411,93, suddiviso in n. 20.192.954 azioni senza valore nominale.

12. Previsioni sulla composizione dell'azionariato rilevante nonché sull'assetto di controllo della Società a seguito dell'Aumento di Capitale

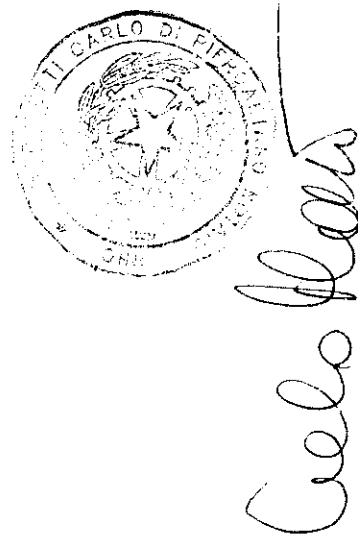
Alla data della presente relazione, secondo le risultanze del libro soci di Innotech e le informazioni rese pubbliche dagli azionisti ai sensi dell'art. 120 del Testo Unico, i soggetti che possiedono direttamente o indirettamente azioni con diritto di voto in misura superiore al 2% del capitale sociale ordinario di Innotech sono i seguenti:

Azionisti	Numero di azioni ordinarie possedute	% sul capitale sociale ordinario
Carlo Corba Colombo (*)	11.437.095	56,639% (**)

* L'elenco delle società attraverso le quali sono possedute le azioni è disponibile sul sito <http://www.consob.it>

** Lo 0,495% è detenuto in qualità di prestatore senza diritto di voto

Posto che l'Aumento di Capitale è interamente riservato a CCP, con esclusione del diritto di opzione spettante agli azionisti ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, la tabella che



segue sintetizza la composizione prevedibile dell'azionariato di Innotech, con riguardo alle partecipazioni che superino la soglia del 2% del capitale ordinario, nell'ipotesi di integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale da parte di CCP.

Azionisti	Numero di azioni ordinarie possedute	% sul capitale sociale ordinario
CCP	30.000.000	59,77%
Carlo Corba Colombo (*)	5.077.723	10,12%

* L'elenco delle società attraverso le quali sono possedute le azioni è disponibile sul sito <http://www.consob.it>

La tabella che precede non considera le partecipazioni nel capitale della Società eventualmente detenute da Meliorbanca in caso di escussione del pegno sulle azioni della Società detenute da Società Milanese di Investimenti S.r.l. in liquidazione, società titolare, alla data della presente relazione, di una partecipazione pari al 31,493% del capitale sociale della Società e riconducibile al dott. Corba Colombo.

* * *


La presente relazione sarà consegnata alla società di revisione BDO Sala Scelsi Farina Società di Revisione per Azioni affinché possa esprimere il proprio parere sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni oggetto dell'Aumento di Capitale nei termini di cui all'art. 158 del Testo Unico.

Milano, 22 giugno 2007

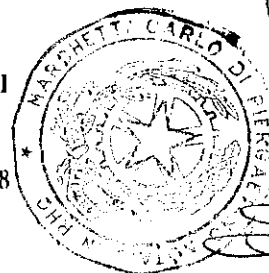
Per il Consiglio di Amministrazione di Innotech S.p.A.

Il Presidente

Sandro Cocco



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
SULLA CONGRUITÀ DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI
PER L'AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE
CON ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE
AI SENSI DELL'ART. 158 COMMA 1, D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998 N. 58
E DELL'ART. 2441, COMMA 6, CODICE CIVILE**



Agli Azionisti di
Innotech S.p.A.

1. MOTIVO ED OGGETTO DELL'INCARICO

Ai sensi dell'art. 158 comma 1, D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, abbiamo ricevuto la relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione di Innotech S.p.A. (di seguito anche "Innotech" o la "Società"), che illustra e motiva, ai sensi dell'art. 2441 sesto comma del Codice Civile, la proposta relativa all'aumento del capitale sociale di Innotech, con esclusione del diritto di opzione, nonché i criteri adottati dal Consiglio di Amministrazione per la determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni.

La proposta del Consiglio di Amministrazione, approvata in data 21 giugno 2007, ha per oggetto un'operazione di aumento del capitale sociale di Innotech per un importo nominale di Euro 15.000.000 da perfezionarsi mediante l'emissione di n. 30.000.000 azioni ordinarie, senza valore nominale, con esclusione del diritto di opzione spettante agli azionisti ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, al fine di consentire la sottoscrizione in via riservata delle azioni di nuova emissione da parte di Cornell Capital Partners LP (nel seguito anche "CCP"), primario fondo di investimento statunitense gestito da Yorkville Advisors Management.

La suddetta proposta di aumento del capitale sociale sarà sottoposta all'approvazione dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti della Società, convocata per il 26 luglio 2007 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 2007.

2. NATURA E PORTATA DELLA PRESENTE RELAZIONE

La presente relazione, emessa ai sensi dell'art. 158 comma 1 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, ha la finalità di fornire agli Azionisti idonee informazioni in ordine ai criteri adottati dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni ai fini del previsto aumento di capitale, che è privo del diritto d'opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, in quanto la Società lo esige per le ragioni illustrate nella relazione degli Amministratori.

La presente relazione indica i metodi seguiti dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni e le eventuali difficoltà di valutazione dagli stessi incontrate; essa contiene inoltre le nostre considerazioni sull'adeguatezza nelle circostanze di tali metodi, sotto il profilo della loro ragionevolezza e non arbitrarietà, nonché sulla loro corretta applicazione.

Nell'esaminare i metodi di valutazione adottati dagli Amministratori, non abbiamo effettuato una valutazione economica della Società. Tale valutazione è stata svolta esclusivamente dagli Amministratori.

Nell'espletamento del nostro incarico abbiamo rinunciato espressamente ai termini di cui all'art. 158 comma 1 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.

3. DOCUMENTAZIONE UTILIZZATA

Nello svolgimento del nostro lavoro abbiamo ottenuto direttamente dalla Società i documenti e le informazioni ritenuti utili nella fattispecie.

Abbiamo analizzato la documentazione ricevuta, ed in particolare:

- la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione datata 22 giugno 2007 che illustra la proposta di aumento del capitale sociale, con esclusione del diritto d'opzione ai sensi dell'art. 2441 sesto comma del Codice Civile, indicando i criteri adottati dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle emittende azioni a fronte del conferimento in denaro del nuovo socio;
- il Verbale del Consiglio di Amministrazione del 21 giugno 2007 che approva la proposta di aumento del capitale sociale di cui al punto precedente;
- la documentazione di dettaglio comprensiva dei calcoli di valutazione predisposta dagli Amministratori, in merito ai criteri ed alle modalità di determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni Innotech, proposto per l'operazione in esame;
- lo Statuto vigente della Società, per le finalità di cui al presente lavoro;
- bilanci d'esercizio e consolidati di Innotech al 31 dicembre 2004, 2005 e 2006, con la relativa relazione di revisione emessa dalla nostra società. Segnaliamo che a seguito dell'impugnativa dei bilanci d'esercizio e consolidati 2004 e 2005 da parte della Consob avanti il Tribunale Civile di Milano, gli amministratori della Società hanno predisposto due nuovi progetti di bilancio per gli esercizi 2004 e 2005; tali nuovi progetti di bilancio, sui quali è stata da noi emessa la relativa relazione di revisione in data 10 luglio 2007, saranno sottoposti per l'approvazione all'assemblea dei soci convocata per il 26 luglio 2007 in prima convocazione e per il 27 luglio 2007 in seconda convocazione;

- le Relazioni semestrali di Innotech S.p.A. al 30 giugno 2005 e 2006, con le relative relazioni di revisione limitata emesse dalla nostra società;
- l'andamento dei prezzi di mercato delle azioni Innotech registrati sul Mercato Expandi negli ultimi sei mesi ed altre informazioni quali volatilità del titolo e volumi medi giornalieri;
- la documentazione allegata all'udienza tenutasi in data 5 giugno 2007 nel dibattimento avverso la richiesta di dichiarazione di fallimento proposta dal Pubblico Ministero e relativa ai seguenti accordi transattivi raggiunti da bhn S.r.l., agente in esclusiva in Italia di CCP:
 - o accordo tra Banca Popolare di Intra e Meliorbanca, mediante il quale l'esposizione debitoria della Società verso le predette banche, pari complessivamente ad € 4,25 milioni al 31 dicembre 2006 si ridurrà ad € 1,7 milioni in virtù della rinuncia parziale da parte delle suddette banche ai crediti vantati nei confronti della Società;
 - o accordo transattivo con la curatela fallimentare di Alchera Solutions S.p.A., ceduta dalla Società nel maggio 2006, in virtù del quale si procederà al pagamento di un importo pari ad € 1,45 milioni a saldo e stralcio di ogni asserito credito vantato dalla curatela fallimentare nei confronti della Società. Tale accordo transattivo è stato autorizzato dal Tribunale di Milano nel mese di maggio 2007 e verrà sottoscritto a valle della sottoscrizione dell'aumento di capitale da parte di CCP;
- l'accordo tra CCP ed il dott. Carlo Corba Colombo sottoscritto in data 24 maggio 2007;
- l'accordo tra CCP e la Società perfezionato in data 5 giugno 2007;
- gli ulteriori elementi contabili, extracontabili e statistici, nonché ogni altra informazione ritenuta utile ai fini della presente relazione.

Abbiamo inoltre ottenuto attestazione, mediante lettera rilasciata dalla Società in data 10 luglio 2007, che, per quanto a conoscenza della Direzione di Innotech, non sono intervenute modifiche significative ai dati ed alle informazioni presi in considerazione nello svolgimento delle nostre analisi.

4. METODI DI VALUTAZIONE ADOTTATI DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PER LA DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI E RISULTATI EMERSI

L'art. 2441 comma 5 del Codice Civile consente, qualora l'interesse della Società lo esiga, di escludere o limitare il diritto d'opzione, a condizione che la deliberazione sia adottata da tanti soci che rappresentino oltre la metà del capitale sociale, anche se la deliberazione è presa in assemblea di convocazione successiva alla prima.

Il successivo comma 6 del medesimo articolo prescrive che la proposta di aumento del capitale debba essere illustrata dagli Amministratori con apposita relazione, dalla quale devono risultare le ragioni dell'esclusione (o della limitazione) del diritto di opzione ed i criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione. La deliberazione dell'assemblea determina il prezzo di emissione in base al valore del patrimonio netto tenendo conto, per le azioni quotate in mercati regolamentati, anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre.

La relazione degli Amministratori, predisposta ai sensi dell'art. 2441 comma 6 del Codice Civile, illustra i criteri di valutazione adottati per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni, nonché le ragioni che richiedono l'esclusione del diritto d'opzione.

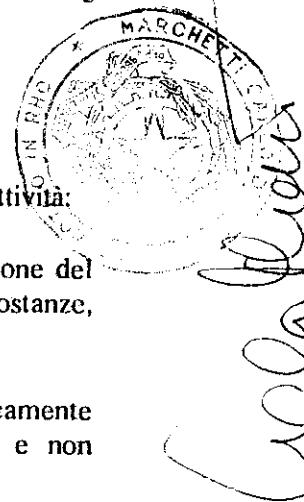
Innanzitutto, il Consiglio di Amministrazione ha preso atto delle intese raggiunte tra il socio di controllo della Società, Dott. Carlo Corba Colombo, e CCP per l'ingresso di quest'ultima nella compagine sociale di Innotech; tali intese sono condizionate dal fatto che il prezzo di sottoscrizione richiesto per le emittende nuove azioni sia pari a € 0,50 per azione. Tale valore è stato definito a seguito di un processo di *due diligence* condotto sulla Società da CCP.

Con riferimento al patrimonio netto della Società, il Consiglio di Amministrazione evidenzia che il valore unitario di € 0,50 per azione risulta superiore al valore unitario determinato prendendo a riferimento il patrimonio netto della Società, come risulta dal progetto di bilancio al 31 dicembre 2006 che sarà sottoposto all'approvazione dell'assemblea dei soci convocata per il 26 luglio 2007 in prima convocazione e per il 27 luglio 2007 in seconda convocazione; il valore unitario per azione, con riferimento al patrimonio netto della Società al 31 dicembre 2006, risulta di € 0,065.

Inoltre, con riferimento all'andamento dei corsi di borsa, il Consiglio di Amministrazione evidenzia che, seppur il valore proposto di € 0,50 per azione risulti inferiore a quello determinato sulla base dei prezzi ufficiali di borsa rilevati in data 23 maggio 2007 - ultimo giorno di negoziazione delle azioni della Società prima della comunicazione al mercato, in data 28 maggio 2007, della finalizzazione degli accordi con CCP -, nel mese precedente e nei tre e sei mesi precedenti la data del 23 maggio 2007, essi ammontavano rispettivamente ad € 0,7985, ad € 0,7883, ad € 0,8031, ad € 0,8085, cosicché il valore proposto risulta congruo e non pregiudizievole nei confronti dei diritti degli azionisti della Società in quanto ritiene primario l'interesse della Società la quale, con i fondi derivanti dall'aumento di capitale, potrà realizzare il risanamento della propria situazione finanziaria e patrimoniale.

5. DIFFICOLTÀ DI VALUTAZIONE RISCONTRATE DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nella relazione del Consiglio di Amministrazione non vengono indicate difficoltà incontrate dagli Amministratori in relazione alla scelta del criterio dagli stessi proposto, di cui al precedente paragrafo 4.



6. LAVORO SVOLTO

Ai fini dell'espletamento del nostro incarico abbiamo svolto le seguenti principali attività:

- esame critico del criterio adottato dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni, onde riscontrarne il contenuto, nelle circostanze, ragionevole, motivato e non arbitrario;
- considerato gli elementi necessari ad accertare che tale criterio fosse tecnicamente idoneo, nelle specifiche circostanze, sotto un profilo di ragionevolezza e non arbitrarietà, a determinare un prezzo di emissione delle azioni;
- riscontrato la completezza e non contraddittorietà delle motivazioni indicate dal Consiglio di Amministrazione in merito alla scelta del predetto criterio;
- discusso con la Direzione della Società e con bnI S.r.l. sulle principali assunzioni relative al contratto stipulato tra le parti per la determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni;
- letto i verbali del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dell'Assemblea dei soci, dell'esercizio in corso e sino alla data della presente relazione;
- verificata la coerenza dei dati utilizzati con le fonti di riferimento e, in particolare, con la "documentazione utilizzata";
- verificato l'andamento delle quotazioni di borsa delle azioni della Società negli ultimi 6 mesi precedenti il 23 maggio 2007, ultimo giorno di negoziazione delle azioni della Società prima della comunicazione al mercato, in data 28 maggio 2007, della finalizzazione degli accordi con CCP, e rilevato altre informazioni quali, a titolo esemplificativo, volatilità del titolo e volumi medi giornalieri.

7. COMMENTI E PRECISAZIONI SULL'ADEGUATEZZA DEI METODI UTILIZZATI E SULLA VALIDITA' DELLE STIME

Prima di procedere al commento dei metodi utilizzati e della loro adeguatezza nelle circostanze, in termini di ragionevolezza e non arbitrarietà, richiамiamo in sintesi alcuni eventi ritenuti significativi per inquadrare l'attuale situazione economico-finanziaria della Società, come descritta nella relazione, datata 10 luglio 2007, da noi emessa sulla revisione contabile dei bilanci d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2006 di Innotech S.p.A.:

"La Società ha chiuso l'esercizio 2006 con un risultato negativo, in sensibile riduzione rispetto alle perdite significative conseguite negli esercizi precedenti che, peraltro erano state interamente coperte dai soci con riduzioni di capitale e versamenti.

Il risultato dell'esercizio 2006 è influenzato da componenti non ordinarie, quali rettifiche di valore di attività finanziarie e proventi ed oneri straordinari, che hanno consentito, nel loro complesso, di ridurre significativamente la perdita operativa che risulta comunque in diminuzione rispetto a quella dell'esercizio precedente.

La situazione finanziaria della Società presenta al 31 dicembre 2006 un elevato indebitamento sostanzialmente a breve, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente. Il miglioramento conseguito nell'esercizio è influenzato, tra l'altro, da operazioni di natura straordinaria quali ad esempio transazioni con banche e fornitori.

In data 24 gennaio 2007, Banca Popolare di Intra Società Cooperativa per Azioni ha notificato un ricorso per dichiarazione di fallimento della Società che, in data 22 marzo 2007, il Tribunale di Milano ha rigettato procedendo tuttavia alla segnalazione al Pubblico Ministero il quale, in data 10 aprile 2007, ha presentato richiesta di dichiarazione di fallimento al Tribunale di Milano. In data 27 aprile 2007, Banca Popolare di Intra Società Cooperativa per Azioni ha presentato reclamo avverso il decreto di rigetto emesso dal Tribunale di Milano; la prossima udienza per la discussione di tale reclamo è fissata per il 25 ottobre 2007.

In data 5 giugno 2007, a seguito del buon esito della due diligence, Innotech S.p.A. e Cornell Capital Partners LP hanno perfezionato un accordo in virtù del quale quest'ultimo si impegna a sottoscrivere un aumento di capitale, con esclusione del diritto d'opzione ai sensi dell'art. 2441 comma 5 del Codice Civile, per un importo di € 15 milioni mediante l'emissione di n. 30.000.000 di azioni ordinarie, da deliberare entro il mese di luglio 2007. A tale proposito segnaliamo che, come previsto dall'art. 2441 comma 6 del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione, in data 22 giugno 2007, ha redatto la relazione che illustra la proposta di aumento del capitale sociale; in data 22 giugno 2007 il Presidente ha convocato l'assemblea straordinaria dei soci per il 26 luglio 2007 in prima convocazione e per il 27 luglio 2007 in seconda convocazione per le delibere inerenti. L'impegno di Cornell Capital Partners LP è correlato alla sussistenza delle condizioni per il rigetto da parte del Tribunale Fallimentare di Milano della richiesta di fallimento presentata nei confronti di Innotech S.p.A. dal Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano nonché al mancato deposito di ricorsi per la dichiarazione di fallimento ovvero al fatto che tali ricorsi non siano stati minacciati ed all'approvazione da parte della Consob del prospetto informativo che la Società dovrà redigere nel contesto dell'operazione di aumento di capitale. In base all'accordo sottoscritto con la Società, Cornell Capital Partners LP si impegna a sottoscrivere e versare l'intero aumento di capitale entro 15 giorni dall'approvazione da parte della Consob del prospetto informativo relativo al suddetto aumento del capitale sociale.

All'udienza di comparizione in data 5 giugno 2007 la Società ha presentato la propria memoria difensiva corredata della documentazione relativa, tra l'altro, agli accordi transattivi nel frattempo intervenuti con Banca Popolare di Intra Società Cooperativa per Azioni e Meliorbanca S.p.A. per la riduzione dell'esposizione debitoria nei confronti delle suddette banche, al ricorso avverso la cartella esattoriale notificata dall'Agenzia delle Entrate in data 12 aprile 2007, alla proposta transattiva autorizzata in data 14 maggio 2007 dal Tribunale di Milano, con il curatore fallimentare di Alchera Solutions S.p.A. ed al piano finanziario per i prossimi mesi. La Società ha chiesto un rinvio dell'udienza, che il Tribunale di Milano ha concesso al 18 luglio 2007, al fine di poter dar seguito ai predetti accordi. Gli Amministratori, nella relazione sulla gestione, indicano che "il progettato aumento di capitale [...] dovrebbe consentire l'archiviazione della procedura concorsuale".

Il bilancio al 31 dicembre 2006 è stato predisposto in continuità aziendale nel presupposto che, come indicato dagli Amministratori nella relazione sulla gestione, "il progettato aumento di capitale sarà in grado di assicurare la continuità aziendale e di avviare un nuovo programma di sviluppo in sintonia con le indicazioni del nuovo azionista di controllo".

Evidenziamo che, pur permanendo incertezza relativamente a decisioni ed azioni di soggetti esterni alla Società, le aspettative degli Amministratori circa un favorevole sviluppo della situazione si basano su ragionevoli presupposti."

Nelle circostanze va sottolineato che l'operazione di aumento del capitale sociale rappresenta il presupposto essenziale per la continuazione dell'attività, in mancanza della quale le considerazioni sulle valutazioni effettuate e sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni perdono ogni rilevanza. In tale situazione, la scelta del metodo di valutazione risulta oggettivamente complessa. Considerate le finalità del parere di congruità che, nell'interpretazione corrente, è posto a tutela degli azionisti il cui diritto d'opzione viene escluso, deve ritenersi coerente con tale finalità effettuare la valutazione partendo dal presupposto della continuità aziendale.

Con riferimento al presente incarico, in considerazione delle caratteristiche dell'operazione, esprimiamo le seguenti nostre considerazioni:

- il Consiglio di Amministrazione ha motivato la scelta di utilizzare il valore definito negli accordi con CCP in quanto ritenuto di primario interesse per la Società; tale valore è stato posto a confronto con il valore unitario delle azioni determinato sulla base del patrimonio netto al 31 dicembre 2006 e sulla base del valore di borsa;
- nell'applicazione del metodo delle quotazioni di borsa, gli Amministratori hanno utilizzato ampi intervalli temporali per tenere conto della volatilità del mercato;

- l'individuazione del valore delle azioni Innotech in base alle metodologie citate è da ritenersi appropriato, tenuto conto della situazione patrimoniale e finanziaria nella quale si trova la Società;
- i metodi utilizzati dagli Amministratori possono ritenersi nelle circostanze idonei a determinare il valore della Società, al fine della determinazione del prezzo di emissione delle n. 30.000.000 azioni Innotech, al servizio dell'aumento di capitale riservato a CCP.

8. LIMITI SPECIFICI INCONTRATI DAL REVISORE NELL'ESPLETAMENTO DEL PRESENTE INCARICO

i) Relativamente alle principali difficoltà e limiti incontrati nello svolgimento del presente incarico, si segnala quanto segue:

- nell'applicazione di considerazioni in merito all'andamento del mercato sono stati utilizzati prezzi di borsa, soggetti, per loro natura, a fluttuazioni anche significative, a causa della turbolenza dei mercati;

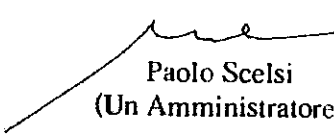
ii) Si richiama inoltre l'attenzione sui seguenti aspetti di rilievo:

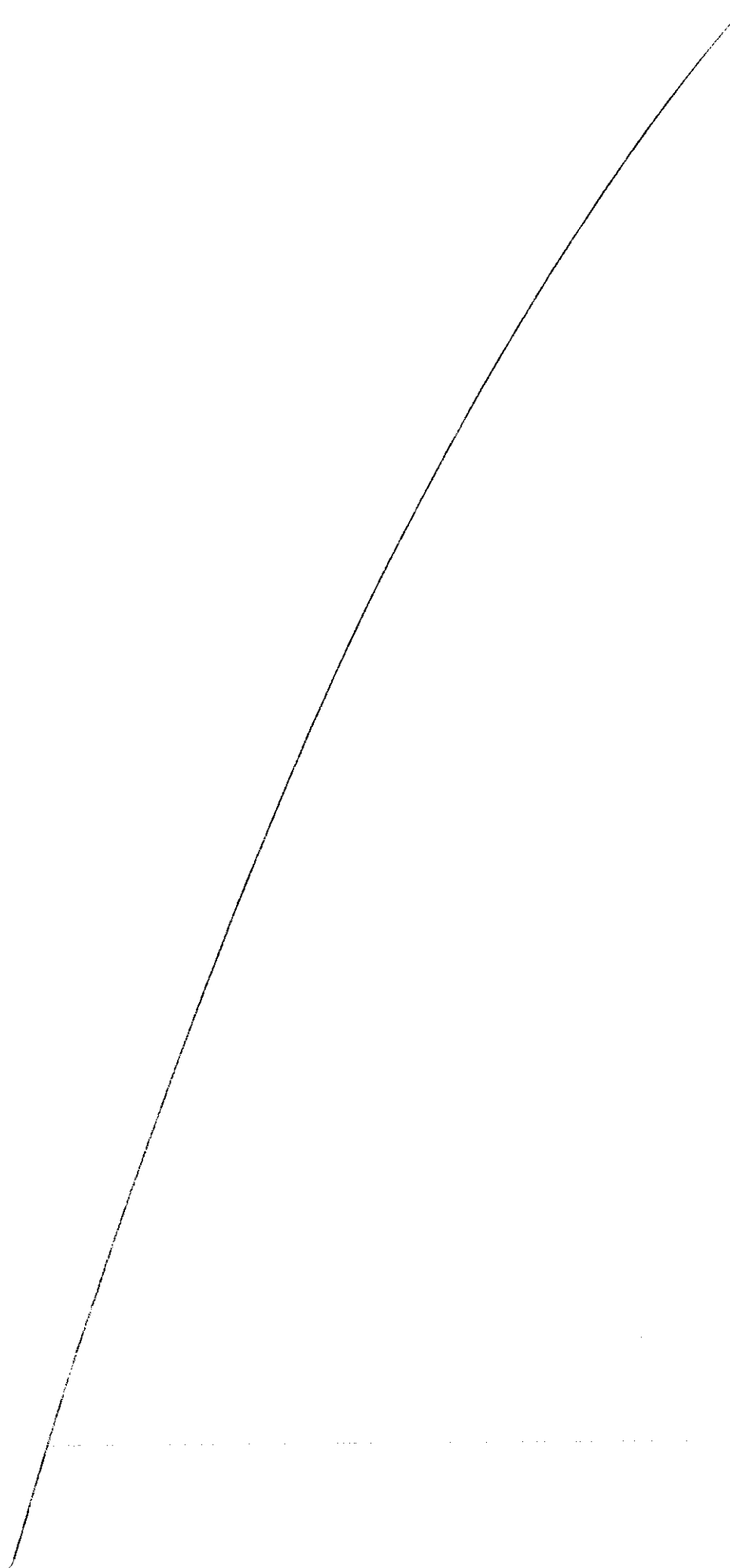
- come indicato nella Relazione degli Amministratori, l'impegno di CCP alla sottoscrizione dell'aumento di capitale è correlato alla sussistenza delle condizioni per il rigetto, da parte del Tribunale Fallimentare di Milano, della richiesta di fallimento presentata nei confronti della Società presso il Tribunale di Milano dal sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano nonché al mancato deposito di ricorsi per la dichiarazione di fallimento ovvero al fatto che tali ricorsi non siano stati minacciati e all'approvazione da parte della Consob del prospetto di quotazione che la Società dovrà redigere nel contesto dell'operazione;
- inoltre, come indicato nella Relazione degli Amministratori, l'interesse della Società che giustifica l'esclusione del diritto di opzione deriva dall'esigenza di realizzare un intervento adeguato a ristabilire l'equilibrio patrimoniale e finanziario essenziale per il futuro del Gruppo Innotech. Sul punto si segnala che CCP ha informato della propria intenzione di sottoporre a CONSOB l'operazione di aumento di capitale in uno con il piano di ristrutturazione dell'esposizione debitoria con Meliorbanca e Intra, al fine di beneficiare dell'esenzione dell'obbligo di lanciare una offerta pubblica sulla totalità delle azioni della Società ai sensi degli artt. 106, comma 5, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n° 58 e 49, comma 1, lettera b) del Regolamento degli Emittenti.
- non sono previsti vincoli di indisponibilità temporale per i titoli di nuova emissione che saranno offerti in sottoscrizione, con godimento regolare, con conseguente piena facoltà del sottoscrittore di riallocare i suddetti titoli sul mercato.

9. CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso, sulla base della documentazione esaminata e delle procedure sopra descritte, tenuto conto della natura e portata del nostro lavoro, come indicato nella presente relazione e fermo restando quanto evidenziato al precedente paragrafo 8., riteniamo che i metodi di valutazione adottati dagli Amministratori siano adeguati, in quanto nelle circostanze ragionevole e non arbitrari, e che gli stessi siano stati correttamente applicati ai fini della determinazione del prezzo di emissione, ed esprimiamo pertanto parere favorevole sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni, pari a € 0,50, di ciascuna delle n. 30.000.000 nuove azioni Innotech S.p.A., per l'aumento di capitale per un importo nominale di Euro 15.000.000 riservato a Cornell Capital Partners LP, con esclusione del diritto di opzione per gli altri soci.

Milano, 10 luglio 2007

BDO Sala Scelsi Farina
Società di Revisione per Azioni
Paolo Scelsi
(Un Amministratore)



INNOTECH S.P.A.

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULLE PROPOSTE DI MODIFICA DELLO STATUTO SOCIALE**

**AI SENSI DELL'ART. 72 DEL REGOLAMENTO APPROVATO CON
DELIBERAZIONE CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE**



Carlo Marchetti

Carlo Marchetti

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra attenzione la presente relazione che illustra una proposta di modifica della denominazione sociale della Società nonché della clausola dell'oggetto sociale contenute nello Statuto.

Denominazione sociale (art. 1)

La modifica proposta intende riflettere l'acquisto del controllo della Società da parte di Cornell Capital Partners LP ("CCP"), primario fondo di investimento statunitense gestito da Yorkville Advisors Management, a seguito della sottoscrizione dell'aumento di capitale allo stesso riservato, per i cui termini e condizioni Vi rimandiamo all'apposita relazione illustrativa. L'inserimento della denominazione Cornell bhn S.p.A. in luogo della precedente segnala al contempo alla comunità finanziaria e alle istituzioni, anche tramite il cambio della denominazione sociale, il nuovo percorso che la Società intende intraprendere.

Oggetto (art. 3)

Le modifiche all'art. 3 adeguano la descrizione dell'attività della Società a quella che la stessa intende effettivamente porre in essere a seguito del percorso di riorganizzazione industriale e finanziario intrapreso dal primo semestre 2006. Per altro verso, nell'articolato trovano ancora evidenza attività non più operative.

L'intervento sulla forma della clausola risponde dunque a un'esigenza di chiarezza di un testo non più aderente all'effettiva attività della Società; per tali motivi, non trattandosi di radicale o significativo mutamento dell'oggetto sociale, a giudizio del Consiglio di Amministrazione non sussistono i presupposti dell'esercizio del diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437 cod. civ.

Di seguito si riporta l'esposizione a confronto del testo dello Statuto vigente e di quello di cui si propone l'adozione, con evidenziazione delle modifiche proposte.

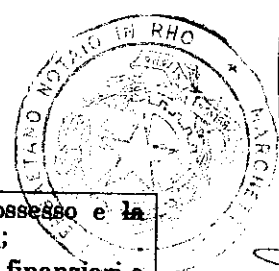
Testo attuale	Testo proposto
Art. 1) Denominazione La Società è denominata "Innotech S.p.a" La denominazione sociale per l'attività all'estero può anche essere tradotta nelle lingue dei paesi in cui la Società opera.	Art. 1) Denominazione La Società è denominata "Cornell bhn S.p.A. Innotech S.p.a " La denominazione sociale per l'attività all'estero può anche essere tradotta nelle lingue dei paesi in cui la Società opera.
Art. 3) Oggetto La società ha per oggetto: · lo svolgimento di attività industriale, commerciale e di sfruttamento del proprio marchio nel settore della trasmissione dati, voce e video nonché dei servizi connessi; · l'assunzione di partecipazioni in altre società, la compravendita, il possesso e la gestione di titoli pubblici e privati;	Art. 3) Oggetto La società ha per oggetto le seguenti attività, da esercitarsi comunque non nei confronti del pubblico: · lo svolgimento di attività industriale, commerciale e di sfruttamento del proprio marchio nel settore della trasmissione dati, voce e video nonché dei servizi connessi; · l'assunzione di partecipazioni in altre

- la prestazione di servizi tecnici, finanziari e commerciali per imprese e gruppi;
- il coordinamento di imprese, la gestione di aziende per conto altrui;
- il finanziamento in qualsiasi forma, e l'esercizio delle attività di locazione finanziaria e di factoring nei confronti delle società del gruppo di appartenenza;
- la gestione finanziaria delle proprie disponibilità nei modi di legge;
- l'acquisto, la vendita, la gestione e la permuta di beni immobili.

società, la compravendita, il possesso e la gestione di titoli pubblici e privati;

- la prestazione di servizi tecnici, finanziari e commerciali per imprese e gruppi,
- ~~il coordinamento di imprese, la gestione di aziende per conto altrui;~~
- il finanziamento in qualsiasi forma, e l'esercizio delle attività di locazione finanziaria e di factoring nei confronti delle società del gruppo di appartenenza;
- la gestione finanziaria delle proprie disponibilità nei modi di legge;
- ~~l'acquisto, la vendita, la gestione e la permuta di beni immobili.~~

La Società, inoltre, può svolgere, nei limiti consentiti dalla legge, attività industriale e commerciale nel settore della trasmissione dei dati, voce e video così come l'attività di acquisto, vendita, gestione e permuta di beni immobili.



C. Cocco

Milano, 22 giugno 2007

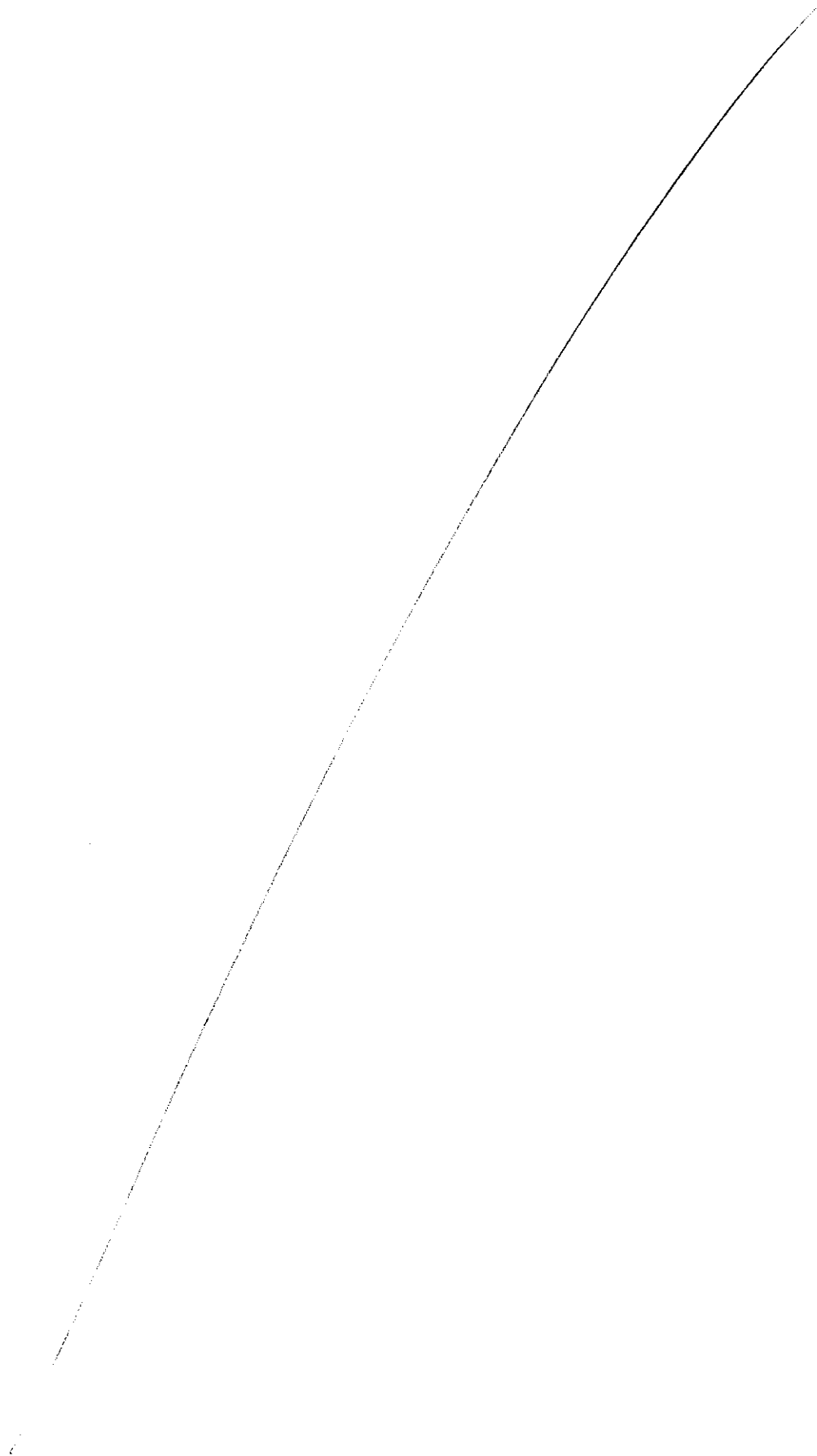
Per il Consiglio di Amministrazione di Innotech S.p.A.

Il Presidente

Sandro Cocco

Sandro Cocco

Sandro Cocco



Elenco Interventi

Azionista		Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	E	U	E	U	E	U	E
1	S.M.I. SOCIETA' MILANESE DI INVESTIMENTI S.R.L.		CORBA COLOMBO CLAUDIO		6.359.372	31,493	15,00						
2	GIOVEDUE S.S.		CORBA COLOMBO CLAUDIO		4.751.056	23,528	15,00						

Totale azioni in proprio	0
Totale azioni per delega	11.110.428
Totale generale azioni	11.110.428
% sulle azioni ord.	55,021

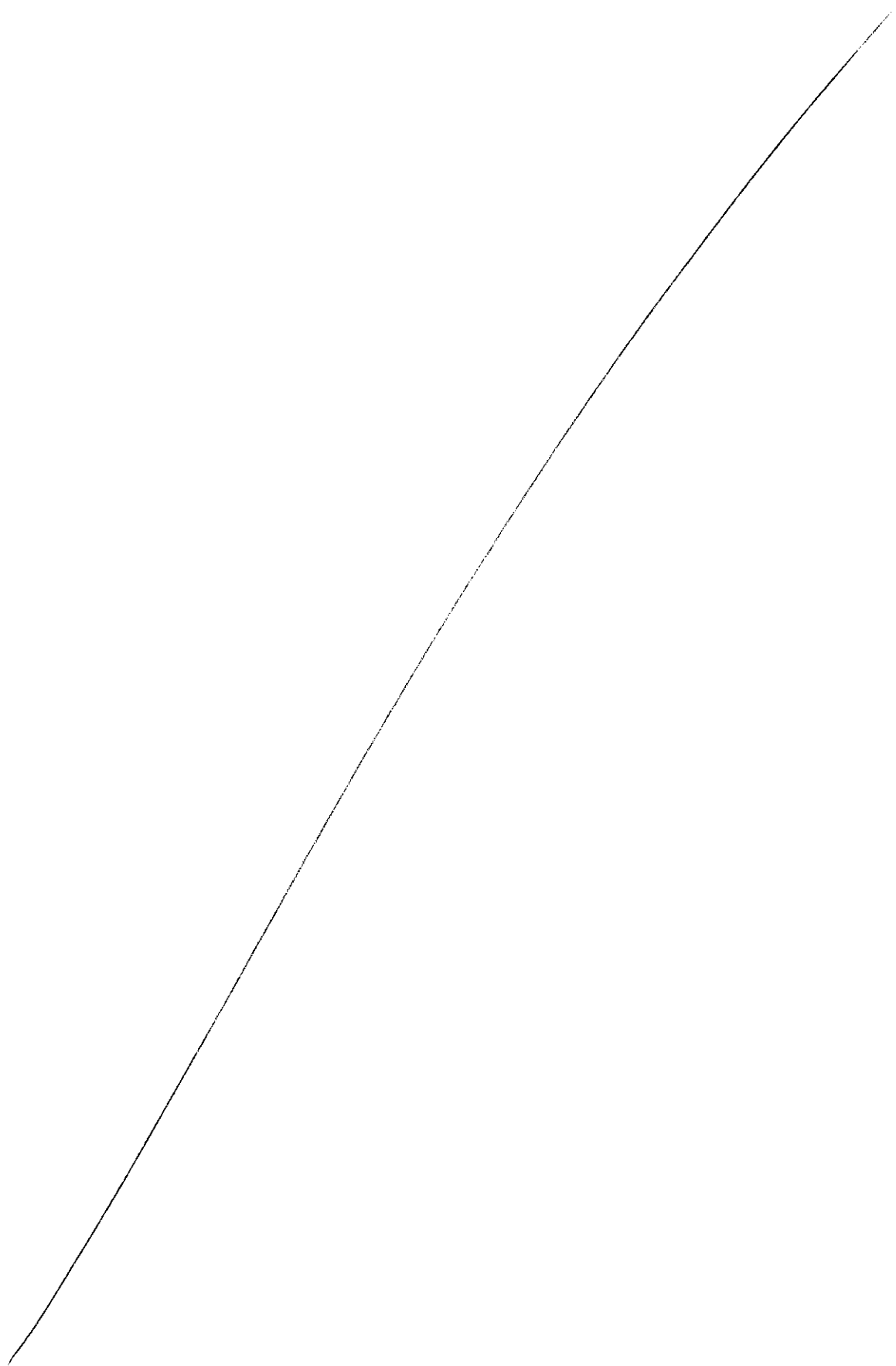
persone fisicamente presenti in sala:

1

Abb. B del n. 2989/1489



Carlo Marchetti



STATUTO SOCIALE

DENOMINAZIONE SOCIALE - SCOPO - SEDE - DURATA

Art. 1) Denominazione

La Società è denominata

"Cornell bnh S.p.A.".

La denominazione sociale per l'attività all'estero può anche essere tradotta nelle lingue dei paesi in cui la Società opera.

Art. 2) Sede

La Società ha sede in Milano.

La Società, nelle forme volta a volta richieste, può istituire, modificare o sopprimere sedi secondarie, direzioni, rappresentanze, succursali, agenzie e dipendenze sia in Italia sia all'estero.

Art. 3) Oggetto

La società ha per oggetto le seguenti attività, da esercitarsi comunque non nei confronti del pubblico:

- assunzione di partecipazioni in altre società, compravendita, possesso e gestione di titoli pubblici e privati;
- la prestazione di servizi tecnici, finanziari e commerciali per imprese e gruppi;
- il finanziamento in qualsiasi forma, e l'esercizio delle attività di locazione finanziaria e di factoring nei confronti delle società del gruppo di appartenenza;
- la gestione finanziaria delle proprie disponibilità nei modi di legge.

La Società, inoltre, può svolgere, nei limiti consentiti dalla legge, attività industriale e commerciale nel settore della trasmissione dei dati, voce e video così come l'attività di acquisto, vendita, gestione e permuta di beni immobili.

Art. 4) Durata

La durata della Società è fissata fino al 31 dicembre 2050 e può essere prorogata.

CAPITALE SOCIALE - AZIONI

Art. 5) Capitale - Azioni

Il capitale è di Euro 252.411,93 diviso in numero 20.192.954 azioni senza valore nominale.

L'assemblea del 26 luglio 2007 ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione, per euro 15.000.000,00, mediante emissione di numero 30.000.000 di azioni, essendosi stabilito che l'esecuzione dovrà avvenire entro la data del 20 ottobre 2007.

Si dà atto che con delibera del 7 novembre 2006, l'assemblea straordinaria degli azionisti ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, per il periodo massimo di due anni dalla data di iscrizione della stessa delibera al competente Registro delle Imprese, la facoltà, ai sensi dell'articolo 2443, comma secondo, del Codice Civile, di aumentare a pagamento, in una o più volte, il capitale sociale per un ammontare complessivo (inclusivo di sovrapprezzo) di massimi Euro 7.000.000 (e che, in seguito all'esercizio di tale facoltà, il suddetto ammontare complessivo residuo è di Euro 5.561.835,20), con esclusione del diritto di opzione spettante ai soci ai sensi dell'articolo 2441, comma quinto, del Codice Civile, da riservarsi agli investitori istituzionali come definiti all'articolo 31, comma secondo, del Regolamento adottato dalla CONSOB con deliberazione n. 11522 in data 1 luglio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le azioni sono nominative quando ciò sia prescritto dalle leggi vigenti.

Diversamente le azioni, se interamente liberate, potranno essere nominative o al portatore, a scelta e spese dell'azionista.

Sono salve le disposizioni in materia di rappresentazione, legittimazione, circolazione delle partecipazioni sociali previste per i titoli negoziati in mercati regolamentati.

L'aumento di capitale sociale potrà avvenire anche mediante emissione di azioni aventi diritti diversi e con conferimenti diversi dal danaro nei limiti consentiti dalla legge.

Ferma ogni altra disposizione in materia di aumento di capitale, questo potrà essere aumentato con conferimenti in danaro ed esclusione del diritto di opzione nei limiti del 10% del capitale preesistente alla condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato da apposita relazione della società incaricata alla revisione contabile. La deliberazione di cui al presente comma è assunta con i quorum di cui agli artt. 2368 e 2369 Cod. Civ.

L'assemblea straordinaria può deliberare ai sensi dell'articolo 2349 del codice civile l'assegnazione di utili con emissione a titolo gratuito di azioni ordinarie per un ammontare nominale corrispondente agli stessi. L'assemblea straordinaria può deliberare nei limiti di legge l'emissione di strumenti finanziari e la costituzione di patrimoni separati.

OBBLIGAZIONI

Art. 6) Obbligazioni

La società può emettere obbligazioni in ogni forma e nei limiti consentiti dalla legge.

La competenza all'emissione di obbligazioni convertibili in o con warrant per la sostituzione di azioni di nuova emissione spetta, salva la facoltà di delega ex art. 2420-ter, all'assemblea straordinaria. Negli altri casi la competenza per l'emissione di prestiti obbligazionari spetta al Consiglio di amministrazione (art. 2410).

RECESSO

Art. 7) Recesso

Il diritto di recesso è esercitabile solo nei limiti e secondo le disposizioni dettate da norme inderogabili di legge ed è in ogni caso escluso nell'ipotesi di: a) proroga del termine di durata della Società; b) introduzione, modificazione, eliminazione di vincoli alla circolazione delle azioni.

ASSEMBLEE

Art. 8) Assemblea

L'assemblea è convocata a scelta del consiglio di amministrazione mediante avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o su il Sole-24Ore o il Giornale o Italia Oggi o MF.

La convocazione dell'assemblea, la quale può avere luogo in Italia e anche fuori dal comune ove si trova la sede sociale, il diritto di intervento e la rappresentanza in assemblee sono regolati dalla legge.

Nell'avviso di convocazione può essere indicato il giorno per la seconda e terza convocazione; in assenza di tale indicazione l'assemblea di seconda o terza convocazione deve essere convocata entro trenta giorni, rispettivamente dalla prima o dalla seconda convocazione, con riduzione del termine stabilito dal secondo comma dell'art. 2366 c.c. a otto giorni.

Essendo la società tenuta alla redazione del bilancio consolidato e quando lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto della società, l'assemblea ordinaria può essere convocata entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Art. 9) Intervento e rappresentanza in assemblea

Per l'intervento e la rappresentanza in assemblea valgono le norme di legge.

Per l'intervento in assemblea è peraltro richiesto il deposito, con le modalità stabilite nell'avviso di convocazione, almeno due giorni prima della data fissata per la prima convocazione, delle azioni o di apposita comunicazione rilasciata ai sensi della vigente normativa dell'intermediario incaricato della tenuta dei conti.

Art. 10) Costituzione, Presidenza e svolgimento dell'assemblea

L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di amministrazione; in sua assenza, nell'ordine dal Vice Presidente più anziano di nomina o, a parità da quello più anziano di età, dall'altro Vice Presidente o, infine, da persona designata dall'assemblea stessa.

Spetta al Presidente dell'assemblea, il quale può avvalersi di appositi incaricati, di verificare la regolarità della costituzione, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, regolare lo svolgimento dei lavori, verificare i risultati delle votazioni.

L'assemblea, su proposta del presidente, nomina un segretario e, occorrendo, due scrutatori scelti fra gli azionisti od i sindaci.

Le deliberazioni dell'assemblea sono constatate da verbale firmato dal Presidente, dal segretario ed eventualmente dagli scrutatori.

Nei casi di legge ed inoltre quando il Presidente dell'assemblea lo ritenga opportuno il verbale è redatto dal notaio, che in tal caso funge da segretario, designato dal Presidente stesso.

AMMINISTRAZIONE

Art. 11) Consiglio di amministrazione.

La società è amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da 3 (tre) a 9 (nove) membri in numero dispari i quali durano in carica per il periodo stabilito all'atto della nomina non superiore a tre esercizi, scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

L'assemblea prima di procedere alla loro nomina determina il numero dei componenti il Consiglio e la durata in carica.

Tanti soci che, da soli od insieme ad altri soci, siano complessivamente titolari, al momento di presentazione della lista, della quota di partecipazione del capitale sociale costituito da azioni aventi diritto di voto in Assemblea ordinaria, individuata in conformità con quanto stabilito da CONSOB con regolamento, o, in mancanza, pari al 2,5%, avranno diritto di presentare una lista di candidati, depositandola presso la sede sociale almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, salva ogni eventuale ulteriore forma di pubblicità stabilita dalla disciplina pro-tempore vigente. Al fine di comprovare la titolarità del numero delle azioni necessarie alla presentazione delle liste, i soci devono contestualmente presentare, presso la sede sociale, le azioni o apposita certificazione rilasciata ai sensi della vigente normativa da intermediario finanziario abilitato. Il deposito, effettuato conformemente a quanto sopra, è valido anche per la seconda e la terza convocazione, ove previste.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale, il soggetto controllante, le società controllate e quelle sottoposte a comune controllo ai sensi dell'articolo 93 del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista. Ogni socio avente diritto al voto potrà votare una sola lista. Ogni candidato potrà candidarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità. Non saranno accettate liste presentate e/o voti esercitati in violazione dei suddetti divieti.

Ciascuna lista dovrà elencare distintamente i candidati, ordinati progressivamente, e dovrà includere, a pena di decadenza, un numero di candidati, in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente, in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle disposizioni legislative e regolamentari.

Gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge o dalle norme regolamentari in materia (e del codice di comportamento redatto dalle società di gestione del mercato regolamentato italiano alla cui negoziazione sono ammesse le azioni della società).

Entro il termine sopra indicato, unitamente a ciascuna lista, contenente anche l'indicazione dell'identità dei soci che la presentano, sono altresì depositate (i) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché la sussistenza dei requisiti prescritti dalle disposizioni di legge, di regolamenti e dal presente Statuto per le rispettive cariche, e (ii) una esauriente descrizione delle caratteristiche personali e professionali del candidato con indicazione, se del caso, dell'idoneità del candidato stesso a qualificarsi come indipendente ai sensi di legge.

Alla elezione degli Amministratori si procederà come segue: (i) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, tutti membri del Consiglio di Amministrazione, quanti siano di volta in volta deliberati dall'Assemblea, tranne uno. A questo scopo, in caso di parità di voti tra diverse liste, si procederà a nuova votazione da parte dell'Assemblea, risultando eletta quale lista di maggioranza quella che ottenga il maggior numero di voti; (ii) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il secondo maggior numero di voti, e che non è

collegata, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista di cui al precedente punto (1), è tratto un membro del Consiglio di Amministrazione nella persona del primo candidato, come indicato in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati in tale lista. A questo scopo, in caso di parità di voti tra diverse liste, si procederà a nuova votazione tra di queste per l'elezione dell'ultimo membro del Consiglio di Amministrazione da parte dell'Assemblea, risultando eletto il primo candidato della lista che ottenga il maggior numero di voti.

In caso di presentazione di una sola lista di candidati tutti gli Amministratori saranno eletti nell'ambito di tale lista, purché la medesima ottenga la maggioranza relativa dei voti. In caso di mancata presentazione di liste ovvero nel caso in cui gli Amministratori non siano nominati, per qualsiasi ragione, ai sensi del procedimento qui previsto, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge. In particolare, per la nomina di Amministratori che abbia luogo al di fuori delle ipotesi di rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge e di Statuto, senza osservare il procedimento sopra previsto, fermo restando quanto previsto al comma successivo.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, si provvede ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile, secondo quanto appresso indicato: (i) il Consiglio di Amministrazione nomina i sostituti nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista cui appartenevano gli Amministratori cessati e l'Assemblea delibera, con le maggioranze di legge, rispettando lo stesso principio ed avendo cura di garantire, in ogni caso, la presenza nel Consiglio di Amministrazione del numero necessario di componenti in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti; (ii) qualora non residuino nella predetta lista candidati non eletti in precedenza, il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione senza l'osservanza di quanto indicato al punto (i) così come provvede l'Assemblea sempre con le maggioranze di legge, ed avendo cura di garantire, in ogni caso, la presenza nel Consiglio di Amministrazione del numero necessario di componenti in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

Art. 12) Cariche sociali - Presidente

Il Consiglio di amministrazione elegge, fra i suoi componenti, il Presidente ed, eventualmente, uno o due Vice Presidenti; il Consiglio può inoltre nominare uno o più Amministratori delegati e designare in via permanente un segretario, anche al di fuori dei suoi componenti.

Il Presidente presiede le sedute del Consiglio di amministrazione; in caso di assenza o di impedimento del Presidente, la presidenza spetta, nell'ordine, al Vice Presidente più anziano di nomina ovvero, in caso di pari anzianità di nomina, al Consigliere più anziano di età.

Art. 13) Riunioni del Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di amministrazione si riunisce presso la sede sociale o altrove, su convocazione del Presidente, quando questi lo ritenga opportuno o su richiesta di almeno due Amministratori. Il Consiglio di amministrazione può essere altresì convocato da almeno due membri del Collegio Sindacale, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

In caso di assenza del Presidente il Consiglio è convocato dal Vice Presidente più anziano di nomina nella carica e, a parità, da quello più anziano in età.

La convocazione del Consiglio avviene con lettera raccomandata, trasmissione telefax o posta elettronica, spediti almeno quattro giorni prima (in caso di urgenza con telegramma, trasmissione telefax o posta elettronica spediti almeno due giorni prima) di quello dell'adunanza al domicilio od indirizzo quale comunicato da ciascun amministratore e sindaco effettivo in carica.

L'avviso deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare. Il Presidente provvede affinché, compatibilmente con esigenze di riservatezza, siano fornite adeguate preventive informazioni sulle materie da trattare.

Il Consiglio potrà tuttavia validamente deliberare anche in mancanza di formale convocazione, ove siano presenti tutti i suoi membri e tutti i sindaci effettivi in carica.

Le adunanze del Consiglio di amministrazione potranno anche tenersi per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di ricevere, trasmettere e visionare documenti. Verificandosi questi requisiti, il Consiglio di amministrazione

si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il Segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

In occasione delle riunioni e con cadenza almeno trimestrale, il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale sono informati, anche a cura degli organi delegati, sull'attività svolta dalla Società e dalle sue controllate, sulla sua prevedibile evoluzione, sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, con particolare riguardo alle operazioni in cui gli amministratori abbiano un interesse proprio o di terzi o che siano influenzate dall'eventuale soggetto che eserciti attività di direzione e coordinamento.

L'informativa del Collegio sindacale può altresì avvenire, per ragioni di tempestività, direttamente od in occasione delle riunioni del Comitato Esecutivo.

Art. 14) Deliberazioni del Consiglio di amministrazione

Per la validità delle sedute del Consiglio occorre la presenza della maggioranza degli amministratori in carica.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede la seduta.

Art. 15) Poteri del Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della Società.

Il Consiglio di amministrazione, determinandone le facoltà, può :

- a) istituire tra i suoi membri un Comitato Esecutivo al quale delegare proprie attribuzioni, escluse quelle riservate espressamente dalla legge alla propria competenza, determinandone la composizione, i poteri e le norme di funzionamento;
- b) delegare proprie attribuzioni, stabilendo i limiti della delega, ad uno o più dei suoi membri ed affidare ad essi incarichi speciali;
- c) istituire comitati, determinandone la composizione ed i compiti.

Sono altresì di competenza esclusiva dell'organo amministrativo, fatti salvi i limiti di legge, le deliberazioni relative all'istituzione o soppressione di sedi secondarie, l'indicazione di quali tra gli Amministratori hanno la rappresentanza della Società, la eventuale riduzione del capitale in caso di recesso, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede nel territorio nazionale, le delibere di fusione nei casi in cui agli artt 2505 e 2505 bis anche quale richiamato per la scissione dell'art. 2506 ter.

Art. 16) Compensi agli Amministratori

I compensi, anche sotto forma di partecipazione agli utili o di diritti di sottoscrizione, del Consiglio di amministrazione e del Comitato Esecutivo sono determinati dall'assemblea e restano invariati fino a diversa deliberazione dell'assemblea stessa. La assemblea può altresì stabilire il compenso in un ammontare comprensivo anche dei compensi per gli amministratori investiti di particolari cariche anche in conformità allo statuto.

Il Consiglio di amministrazione ed il Comitato Esecutivo stabiliscono le modalità di ripartizione dei compensi fra i propri membri.

La remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche, ove non vi abbia provveduto l'assemblea ai sensi del primo comma, è determinata dal Consiglio di Amministrazione sentito il parere del Collegio sindacale.

Agli Amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per l'esercizio del loro ufficio.

Art. 17) Direttore Generale

Il Consiglio di amministrazione può nominare uno o più Direttori Generali determinandone i poteri, che potranno comprendere anche la facoltà di nominare procuratori e conferire mandati per singoli atti o categorie di atti.

I Direttori Generali assistono alle sedute del Consiglio di amministrazione ed a quelle del Comitato Esecutivo con facoltà di esprimere pareri non vincolanti sugli argomenti in discussione.

SINDACI - CONTROLLO CONTABILE

Art. 18) Collegio Sindacale

Il Collegio sindacale è composto da tre Sindaci effettivi e due supplenti, rieleggibili.

Attribuzioni, doveri e durata in carica dei Sindaci sono quelli stabiliti per legge.

Non possono essere eletti Sindaci, e se eletti decadono, coloro per i quali ai sensi di legge o di regolamento, ricorrono cause di ineleggibilità e di decadenza o che non siano in possesso dei necessari requisiti di professionalità, onorabilità ed indipendenza previsti dalla normativa vigente. Il requisito di cui all'articolo 1, comma 2, lettere b) e c), e comma 3 del decreto ministeriale n. 162 del 30 marzo 2000 sussiste qualora la professionalità maturata attenga rispettivamente: (i) al settore di attività della società (ii) alle materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico scientifiche, relative ai settori di cui alla lettera (i) che precede.

Ferme restando le situazioni di ineleggibilità previste dalla legge, non possono essere nominati sindaci, e se eletti decadono, dall'incarico, coloro che ricoprono incarichi di amministrazione e controllo in misura superiore ai limiti stabiliti dalla normativa di legge e di regolamento vigenti.

La nomina dei Sindaci è effettuata sulla base di liste secondo le procedure di cui ai commi seguenti, al fine di assicurare alla minoranza la nomina di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente.

Vengono presentate liste composte da due sezioni: l'una per la nomina dei Sindaci effettivi e l'altra per la nomina dei Sindaci supplenti. Le liste contengono un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere, elencati mediante un numero progressivo. Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Hanno diritto a presentare una lista gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari al momento di presentazione della lista, della quota di partecipazione del capitale sociale costituito da azioni aventi diritto di voto in Assemblea ordinaria, individuata in conformità con quanto stabilito dalle disposizioni di legge e regolamento o, in mancanza, di statuto vigenti in materia di elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società.

Ogni azionista può concorrere a presentare una sola lista; in caso di violazione non si tiene conto dell'appoggio dato relativamente ad alcuna delle liste.

Le liste, sottoscritte da coloro che le presentano, dovranno essere depositate presso la sede legale della Società almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione, salvo i diversi termini inderogabilmente previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento.

Le liste dovranno essere corredate: (i) delle informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta e di una certificazione dalla quale risulti la titolarità di tale partecipazione; (ii) di una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dalla normativa vigente con questi ultimi; e (iii) di un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché di una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge e della loro accettazione della candidatura.

Ogni azionista ha diritto di votare una sola lista.

Risulteranno eletti Sindaci effettivi i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti ed il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti. Risulteranno eletti Sindaci supplenti il primo candidato della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti ed il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti.

In caso di parità di voti fra due o più liste, risulteranno eletti Sindaci i candidati più anziani per età sino alla concorrenza dei posti da assegnare.

Il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'assemblea tra i sindaci effettivi eletti dalla minoranza: in caso di parità di voti fra due o più liste, si applica il comma che precede.

Qualora venga proposta un'unica lista, risulteranno eletti a Sindaci effettivi ed a Sindaci supplenti i candidati presenti nella lista stessa.

In caso di sostituzione di un Sindaco subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato.

Per le delibere di nomina dei Sindaci effettivi e supplenti e del Presidente necessari per l'integrazione del

Collegio sindacale, l'assemblea delibera a maggioranza relativa, fatto salvo il diritto della minoranza di cui al presente articolo

Art. 19) Controllo contabile

Il controllo contabile è esercitato da società di revisione iscritta nell'apposito albo nominata e funzionante ai sensi di legge.

Art. 19 bis) Dirigente

Il Consiglio di Amministrazione nomina, previo parere del Collegio Sindacale, ai sensi dell'articolo 154-bis del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve possedere requisiti di professionalità caratterizzati da specifica competenza in materia di amministrazione, finanza e controllo.

RAPPRESENTANZA LEGALE

Art. 20) Rappresentanza della società

La rappresentanza legale della Società, di fronte ai terzi ed in giudizio, spetta al Presidente del Consiglio di amministrazione.

La rappresentanza legale della Società spetta inoltre ai Vice Presidenti ed agli amministratori delegati o agli amministratori ai quali siano attribuiti particolari incarichi con le modalità stabilite dal Consiglio di amministrazione.

BILANCIO

Art. 21) Esercizio sociale - Bilancio

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Art. 22) Ripartizione degli utili

L'utile netto risultante dal bilancio, dopo le assegnazioni alla riserva legale sino a che non abbia raggiunto il limite di legge, sarà devoluto agli azionisti ed alle altre destinazioni che l'assemblea riterrà di deliberare su proposta del Consiglio di amministrazione, ivi compresa la costituzione di fondi aventi speciale destinazione.

Art. 23) Acconti sul dividendo

Il Consiglio di amministrazione può deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi, ove consentito alla Società dalle norme vigenti, nei modi e nelle forme da queste stabiliti.

LIQUIDAZIONE E DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 24) Liquidazione

Oltre che nei casi previsti dalla legge la Società può essere sciolta per deliberazione dell'assemblea degli azionisti.

Nel caso di scioglimento della Società, l'assemblea stabilisce le modalità di liquidazione e nomina uno o più liquidatori, determinandone i poteri.

Art. 25) Domicilio degli Azionisti

Il domicilio degli azionisti, relativamente a tutti i rapporti con la Società, è quello risultante dal libro dei Soci.

Art. 26) Norme di rinvio

Per tutto quanto non disposto nel presente Statuto si applicano del norme di legge.

F.to Sandro Cocco

F.to Carlo Marchetti

Copia su supporto informatico conforme all'originale del documento cartaceo a sensi dell'art. 23 commi 3, 4 e 5 D.Lgs. 82/2005, in termine utile per il Registro Imprese di Milano.

Firmato Carlo Marchetti

Milano, 31 luglio 2007

Assolto ai sensi del decreto 22 febbraio 2007 mediante M.U.I.

